

# Difficoltà economiche e stato di salute I dati umbri 2009-2012 del Sistema di Sorveglianza PASSI

A I E

XXXVII Congresso annuale  
Roma 4-6 Novembre 2013

Carla Bietta<sup>1</sup>, Francesca Cioccoloni<sup>2</sup>, Ubaldo Bicchielli<sup>3</sup>, Marco Cristofori<sup>4</sup>, Giuseppe Vallesi<sup>5</sup>, Iginio Fusco-Moffa<sup>1</sup>, Mariadonata Giaimo<sup>6</sup>

<sup>1</sup> UOSD Epidemiologia - Azienda USL Umbria 1, <sup>2</sup> Scuola di Specializzazione in Igiene e Medicina preventiva - Università di Perugia,

<sup>3</sup> Coordinatore aziendale PASSI - UO Epidemiologia - Azienda USL Umbria 2, <sup>4</sup> Vice Coordinatore regionale PASSI - UO Epidemiologia - Azienda USL Umbria 2

<sup>5</sup> Vice Coordinatore aziendale PASSI - Azienda USL Umbria 1, <sup>6</sup> Servizio Prevenzione, Sanità Veterinaria e Sicurezza Alimentare - Regione Umbria .

## Introduzione

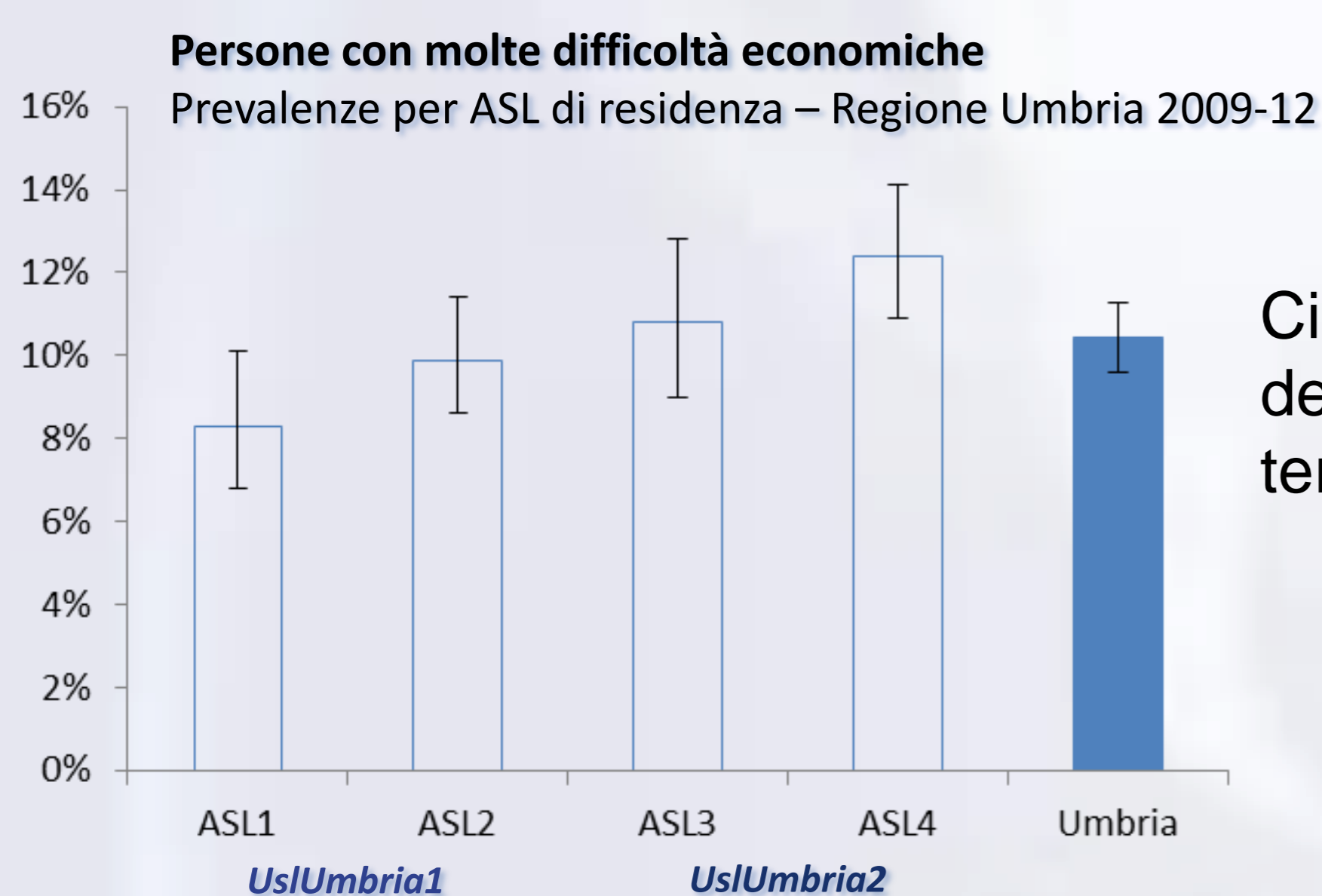
L'Umbria mostra evidenti segni di indebolimento economico, con una conseguente profonda difficoltà avvertita dalla collettività. In letteratura è documentato come le difficoltà economiche possono condizionare la salute tramite l'esposizione a diverse forme di stress psicosociale inducendo l'assunzione di comportamenti a rischio.

## Obiettivi

Descrivere, attraverso l'analisi dei dati del Sistema PASSI, le caratteristiche dei 18-69enni umbri che riferiscono molte difficoltà economiche, per individuare possibili target di popolazione verso cui calibrare interventi e offerte dei servizi sanitari.

## Risultati

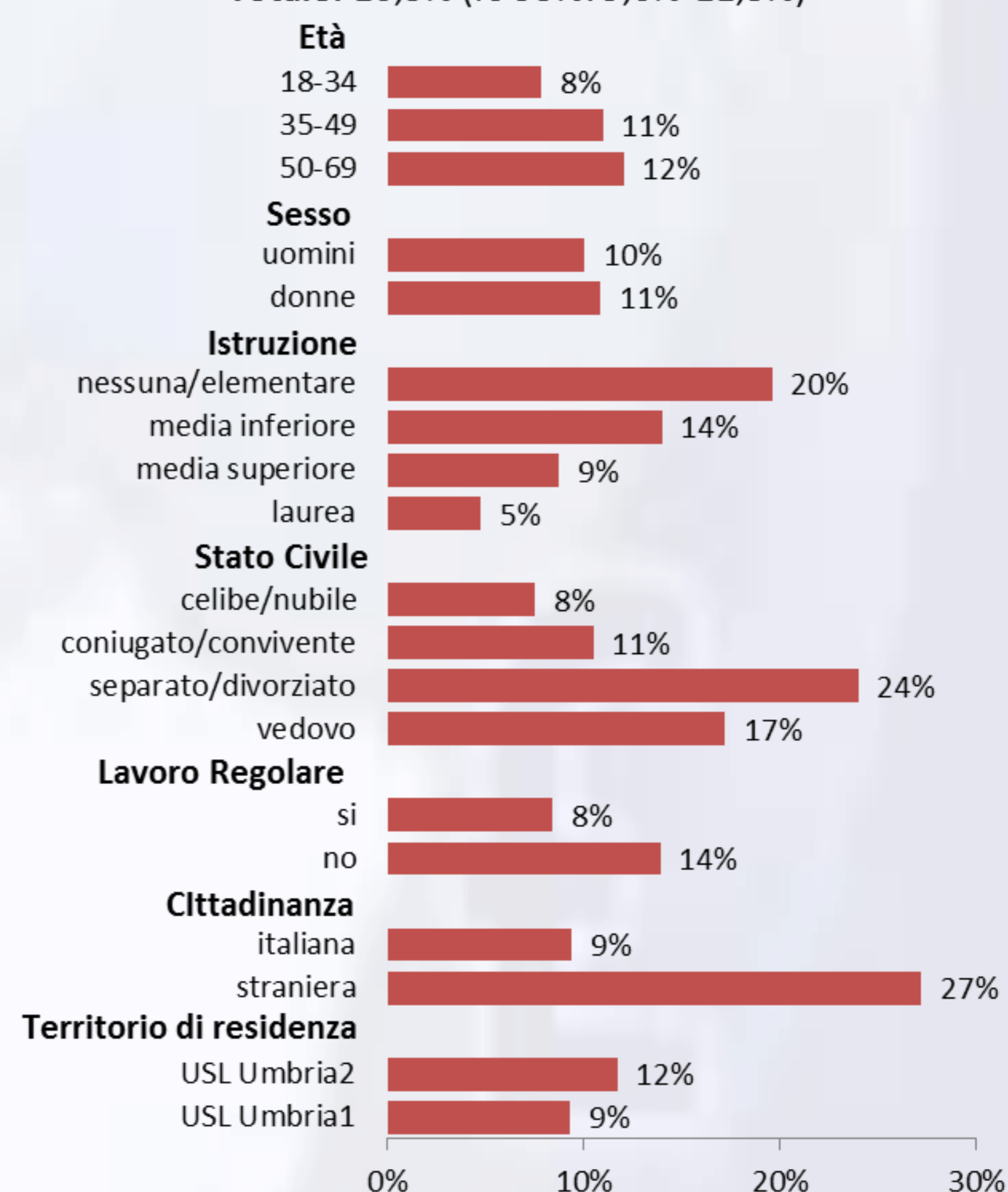
In Umbria la prevalenza di 18-69enni che dichiarano di arrivare a fine mese con molte difficoltà economiche nel quadriennio 2009-12 è del **10,5%**, con valori paragonabili nei 4 anni di rilevazione.



Ci sono lievi differenze all'interno della regione, con valori maggiori nel territorio dell'Azienda Usl Umbria 2.

**Arrivare a fine mese con molte difficoltà economiche**  
Prevalenze per caratteristiche socio-anagrafiche  
Regione Umbria 2009-12

Totale: 10,5% (IC 95%: 9,6%-11,3%)



L'analisi statistica multivariata conferma come significativamente associate alle molte difficoltà economiche le seguenti variabili:

- **basso livello di istruzione** (OR:1,9)
- **essere separato/divorziato** (OR:3,2)
- **non avere un lavoro regolare** (OR:1,7)
- **cittadinanza straniera** (OR:3,6),
- risiedere nel **territorio** dell'azienda **USL Umbria2** (OR:1,3)

Riguardo agli **stili di vita** (*consumo di alcol abituale elevato, fumo, sedentarietà, adesione al 5 a day*) le molte difficoltà economiche risultano significativamente associate alla condizione

- di **fumatore** (OR:1,5)
- di **sedentario** (OR:1,6).

L'analisi per **condizione di rischio per la salute** (*depressione, ipertensione e eccesso ponderale*) mostra un'associazione significativa con

- **depressione** (OR:3,4)
- **eccesso ponderale** (OR:1,4).

## Conclusioni

Dai risultati emerge come tra coloro che riferiscono molte difficoltà economiche siano presenti condizioni sociali, comportamentali e di rischio per la salute più svantaggiate, coerentemente con quanto descritto in letteratura.

Il sistema PASSI si conferma, anche in un campo così difficile da valutare, uno strumento in grado di individuare target di popolazione con maggior fragilità verso cui riorientare l'offerta dei servizi sanitari e programmare interventi mirati.

La disaggregazione del dato per ASL, informazione altrimenti non disponibile, ne aumenta ulteriormente il valore d'uso sulla base delle specifiche criticità territoriali.

## Materiali e metodi

Sistema PASSI 2009-12 Regione Umbria (N=5.664)  
Percentuale di 18-69enni che riferiscono di arrivare a fine mese con molte difficoltà, usato come proxy della condizione economica.

Analisi statistica multivariata con EpiInfo 3.5.1, modelli nei quali sono state inserite le variabili disponibili socio-anagrafiche (sesso, classe d'età, livello di istruzione, cittadinanza, stato civile, lavoro regolare e ASL di residenza), relative a stili di vita (alcol, fumo, attività fisica e consumo di frutta e verdura) e a condizioni di rischio (depressione, ipertensione ed eccesso ponderale).